

la Voce dei giovani

Periodico di informazione dei ragazzi delle scuole di: Magenta - Robecco sul Naviglio - Santo Stefano Ticino

Supplemento di Notizie Asm - Maggio 2016
Registrazione al Tribunale di Milano n° 684 del 3/11/2000
Periodico dell'Azienda Speciale Multiservizi s.r.l.

I nostri giovani prima di tutto



Il parere dei giovani sui fatti della vita e in generale su quanto accade nel nostro territorio è fondamentale per aiutare gli adulti a costruire un futuro migliore per tutti, fondato sul rispetto reciproco e sul perseguimento del bene comune.

Loro riescono a osservare il mondo che li circonda senza pregiudizi di sorta, in maniera pulita e spontanea per poi elaborare proposte tanto semplici quanto concrete, cui spesso gli adulti dall'alto della loro esperienza non riescono mai ad arrivare. Pertanto, il Comune di Robecco sul Naviglio, in stretta sinergia con i Comuni di Magenta e Santo Stefano Ticino e ASM srl, continua a sostenere con convinzione il progetto editoriale e formativo "La Voce dei Giovani", un giornale realizzato in assoluta autonomia dagli studenti delle scuole dei tre paesi. Ai ragazzi vanno i migliori auguri di buon lavoro con la certezza che i loro interventi saranno un utile pungolo nei confronti dei grandi e in particolare degli amministratori.

*Il Sindaco di Robecco sul Naviglio
Fortunata Barni*

Evviva la Pace! Insieme con rispetto, tolleranza e buona volontà

Il 21 marzo 2016, primo giorno di primavera, tutti gli alunni della scuola primaria "S. Caterina da Siena" di Magenta si sono trovati in palestra alle ore 10.00 per festeggiare insieme la 15° giornata della manifestazione "La mia scuola per la pace".

Il tema della giornata riguardava i rapporti interpersonali. Infatti, lo slogan era "Pace è ... stare bene con te". Il personaggio a cui è stata dedicata la giornata è la Dr.ssa Elena Sachsels, ben nota in tutto il nostro territorio per la sua attività di volontariato in tante associazioni.

Durante la settimana ogni interclasse ha realizzato un mandala umano che è poi stato fotografato dall'alto. Inoltre, ogni classe ha preparato dei bellissimi mandala di piccole proporzioni che i bambini hanno portato a casa in ricordo della giornata e altri di medie dimensioni che hanno concorso alla realizzazione di un mandala gigante esposto nel corridoio della scuola. In palestra gli alunni hanno cantato tre brani, letto una storia e recitato alcune poesie. Le canzoni erano: "La buona convivenza", "Il mondo che vorrei", "La pace si può". Tra un brano e l'altro, ci sono stati gli interventi di Simone Lonati, nella doppia veste di Assessore alle politiche sociali e di ex presidente della Casa di Accoglienza, di Giulia Marchioli e di Dora Saluzzo che hanno raccontato aneddoti sulla vita straordinaria di Elena Sachsels. Erano presenti anche Piera e Donatella Lonati.

È stato un bel momento di riflessione e di commemorazione. **Per stare bene con gli altri basta poco: rispetto, tolleranza e tanta buona volontà.**

*Classi 5ªA e 5ªB,
Primaria "S. Caterina da Siena"*



È IMPORTANTE RICICLARE E DIFFERENZIARE

Il Comune di Santo Stefano Ticino è impegnato nella cura dell'ambiente in cui viviamo offrendo ai cittadini tutte le informazioni utili per una raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani. Inoltre, ci sono volontari che si prendono cura dei parchi comunali e delle aiuole, pulendoli e raccogliendo i rifiuti. Rifiuti che nel corso degli anni aumentano e che a volte si possono riciclare in nuovi materiali. Importante è anche l'attenzione al risparmio energetico e all'inquinamento acustico dimostrato in questi anni dall'Amministrazione comunale.

*Andrea Ranzani
5ªB Primaria S. Stefano Ticino*

**Vota l'articolo
che preferisci
vai su www.saamaraac.it**



40
2016



L'ambiente e i problemi della Terra

Nel 2015 i problemi di inquinamento sulla Terra sono in continuo aumento e il rischio di prendere delle malattie è in crescita.

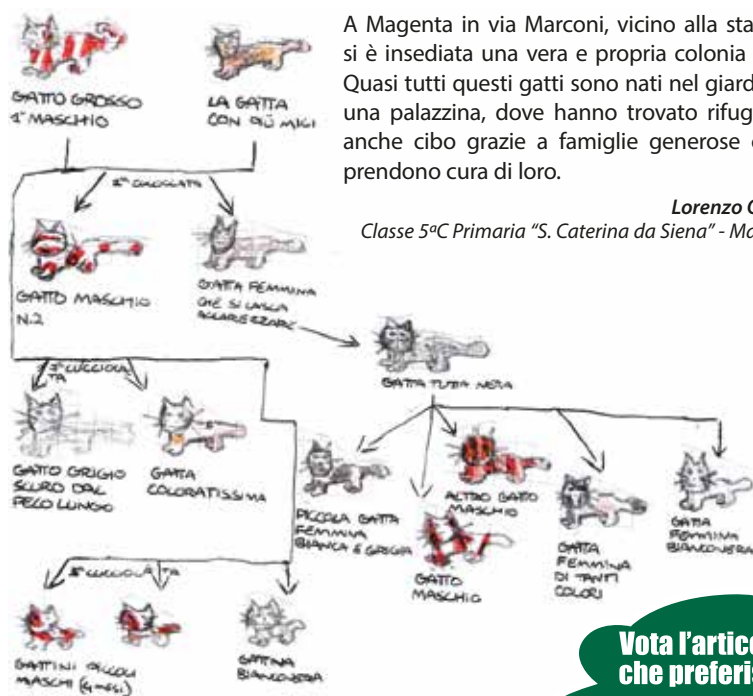
L'inquinamento - Le zone di verde e le risorse sono diminuite nel mondo. La crescita del numero delle industrie e delle automobili, per esempio, ha causato l'aumento dell'inquinamento dell'aria. L'acqua dei mari è sempre più inquinata perché l'uomo continua a gettarvi rifiuti di ogni tipo come se fosse una discarica. Ogni persona piccola e grande dovrebbe invece sentire il dovere di contribuire a un futuro migliore per i bambini e gli adulti di domani.

I parchi abbandonati - Ogni giorno quando si va nei parchi si trova spazzatura ovunque, per colpa di alcune persone irresponsabili che, anche se ci sono i cestini, buttano le cartacce per terra. Per esempio, nel parco di via Canossa di Magenta si possono trovare cianfrusaglie e rifiuti abbandonati, perfino una bicicletta spezzata in due, oltre a tappetini gettati in terra e stracci penzolanti dagli alberi. Ancora rifiuti abbandonati in un parco anziché portati, come si dovrebbe, in discarica. Sono state ritrovate anche alcune coppe e trofei appartenenti ad una società sportiva di Magenta e riguardanti un torneo calcistico di alcuni anni fa. Abbandonati nei pressi di una panchina come dei normalissimi rifiuti.

La fame nel mondo - Ogni 30 secondi un bambino muore per malnutrizione. Nel mondo c'è tanta gente che spreca il cibo perché ne ha in abbondanza, mentre nei Paesi del terzo e del quarto mondo i bambini muoiono perché di cibo non ne hanno affatto. La soluzione è semplice: **i Paesi più ricchi dovrebbero aiutare quelli più poveri e in questo modo non ci sarebbero più questi problemi.**

Benedetta Barone, Manuela Russo, Michelle Autiero
Classe 5ªA Primaria "E. De Amicis"

La colonia felina L'ALBERO GENEALOGICO



A Magenta in via Marconi, vicino alla stazione, si è insediata una vera e propria colonia felina. Quasi tutti questi gatti sono nati nel giardino di una palazzina, dove hanno trovato rifugio ma anche cibo grazie a famiglie generose che si prendono cura di loro.

Lorenzo Oldani
Classe 5ªC Primaria "S. Caterina da Siena" - Magenta

Vota l'articolo
che preferisci
vai su www.saamaraac.it

UNA POESIA PER PARLARE DI LIBERTÀ

Nella classe 5ª C della scuola primaria "Santa Caterina da Siena" di Magenta è stata letta una poesia sulla libertà scritta dal poeta algerino Zehor Zerari che è piaciuta molto agli studenti. Eccola:

Se tu fossi

*Se tu fossi un edelweiss
io scalerei la montagna azzurra
per coglierti*

*Se tu fossi un fiore acquatico
io mi tufferei nelle verdi profondità sottomarine
per prenderti*

*Se tu fossi un uccello
io andrei nelle immense foreste
per ascoltarti*

*Se tu fossi una stella
io veglierei tutte le mie notti
per vederti
Libertà.*

Gli alunni della classe hanno poi provato a contornarla, immaginando a quali altre cose, preziose e difficili da ottenere, possa essere paragonata la libertà. Individualmente o a coppie, sono state composte alcune strofe con la tecnica "a ricalco" ed ecco il risultato. La poesia è stata dedicata al 25 aprile, Festa della Liberazione.

*Se tu fossi un diamante
per trovarti nelle caverne più oscure e spaventose
io mi avventurerei*

*Se tu fossi un'isola sconosciuta
io per trovarti navigherei
per tutti i mari*

*Se tu fossi il Sole
per raggiungerti la mia mano
brucerei*

*Se tu fossi un corallo azzurro
per averti nella mia collezione
negli abissi marini mi calerei*

*Se tu fossi un rosso rubino
io a nessuno per niente al mondo
ti venderei*

*Se tu fossi una donna
per conquistarti io in mille modi
ti stupirei.*

*Se tu fossi una fortezza
io come un guerriero
ti difenderei
Libertà*

Classe 5ª C
Scuola primaria "S. Caterina da Siena"

Il fumetto

di Gabriele Di Giacomo



Classe 5ª C
Primaria "Santa Caterina da Siena" - Magenta

“Il 95% dei ragazzi tra i 12 e i 14 anni ha un profilo Facebook, Instagram o Snapchat, il più utilizzato dagli adolescenti, che mentono in maggioranza circa la propria identità virtuale. La pressoché totalità fa uso di WhatsApp, su cui si possono arrivare a passare fino a tre ore al giorno anche dopo le 10 di sera”.

Questi dati sono stati estrapolati da uno studio della Onlus Pepita in associazione con l'Istituto Salimbene San Vitale di Parma che organizza progetti, laboratori e incontri rivolti ai giovani con lo scopo di contrastare il cyber bullismo, cioè uno dei tanti pericoli nascosti dietro agli schermi dei nostri cellulari.

Questo fenomeno sociale riguarda in particolare modo gli adolescenti e lo scambio di prese in giro, insulti e denigrazioni che si spostano dalle aule scolastiche agli smartphone di amici degli amici, amplificando ancora di più le intimidazioni subite e il disagio di chi finisce al centro di questi scherzi, mentre gli artefici si nascondono dietro schermi e false identità o si giustificano dicendo: “Era solo un gioco”.

Il cyber bullismo (che dalle stime di Save The Children colpisce 7 ragazzi su 10) non è l'unico rischio che contamina la rete. Altri altrettanto gravi e pericolosi sono la pedofilia, il furto di identità o di dati e informazioni personali, gruppi in cui si scambiano messaggi contro qualcuno, minacce, truffe, creazioni di falsi profili, videodipendenza, tecno stress, ecc.

La stessa Commissione Europea, in un recente rapporto sulla privacy e la sicurezza in internet, afferma che al centro dell'attenzione ci sono i giovani sempre più a rischio per la crescita esponenziale di ore che passano collegati alla rete e per la maggior accessibilità dei contenuti. Senza dimenticare poi le immagini, più o meno positive, da cui sono bombardati ogni giorno.

A tal proposito, l'UE all'interno del “Social Safer Networking Principles”, ha sancito le seguenti norme: le informazioni devono essere più chiare; le informazioni devono essere più comprensibili, più facili da ricordare, capire e assimilare; la semplificazione del blocco per gli “amici” indesiderati; maggior sicurezza delle informazioni personali e la possibilità di controllare l'accessibilità nel dettaglio.

Per combattere questi problemi non bastano però solo nuove norme e volenterose organizzazioni. L'utilizzo di strumenti come applicazioni, social network, provider di contenuto e altro, deve essere veicolato innanzi tutto dalla nostra responsabilità e presa di coscienza e in secondo luogo dal buon esempio e il dialogo con genitori, la scuola, gli amici e

tutte le agenzie che vengono in contatto specialmente con i teenagers che si affacciano per le prime volte a un'immensità di soluzioni tecnologiche, spesso senza una buona guida per impararne l'utilizzo. Insieme ai rischi e ai pericoli, infatti, in un'epoca tecnologica come la nostra, è importante considerare che cambia anche il modo di comunicare (le emozioni si trasformano in emoticon), di vedere la realtà (immagini ritoccate con Photoshop), cambia anche e soprattutto il modo di vivere le relazioni interpersonali (un progetto europeo ha intitolato a riguardo un suo importante studio “Impact of relationship”).

Ma allora internet e in particolare modo i social network sono un fenomeno positivo o negativo?

Certo, è vero: le problematiche che riguardano il mondo del web sono tante e varie. Tuttavia non si può negare un fatto: considerato che questi siti e applicazioni sono sempre più presenti nelle nostre vite, nel momento in cui se ne faccia un uso adeguato e intelligente, i risvolti positivi sono numerosi, per tutti i gusti e per tutte le necessità.

Dalle nostre interviste, è emerso che i giovani cittadini di Magenta (su un campione di 30 persone, maschi e femmine,



tra i 12 e i 22 anni) ritengono la connessione ad altre persone attraverso i social network molto utile, in particolare modo per essere vicini in modo veloce e simpatico a persone lontane, per scambiarsi informazioni sulla scuola o sul lavoro, per rilassarsi o divertirsi nei momenti liberi con i propri amici, fare ricerche, conoscere nuove persone e per non sentirsi soli. Altre funzioni ritenute molto interessanti per il campione preso in esame sono, oltre allo scambio di informazioni e messaggi, la condivisione di contenuti multimediali in modo immediato: foto, blog, musica, video, ricette, viaggi, trucchi, moda, videogiochi, sport. Qualunque siano i gusti e gli interessi, appare chiaro che in rete è possibile trovarli e insieme con essi conoscere nuovi amici che condividono la propria stessa passione. In media, dalle risposte ottenute, le ore passate davanti ad uno schermo (Tv, Cellulari, Computer, Video Games) oscilla tra le 3 e le 8 ore al giorno e nessuno degli intervistati rinuncerebbe ai suoi mezzi multimediali di comunicazione.

Ma che cos'è un social network e quali sono i più conosciuti ed utilizzati?

“Un servizio di rete sociale, comunemente e impropriamente chiamato anche social network, dall'inglese “social network service”, è un servizio Internet, tipicamente fruibile tramite Web o mediante applicazioni mobili, che facilita la gestione dei rapporti sociali e che consente la comunicazione e condivisione per mezzi testuali e multimediali. I servizi di questo tipo, nati alla fine degli anni novanta e divenuti enormemente popolari nella decade successiva, permettono agli utenti di creare un profilo, di organizzare una lista di contatti, di pubblicare un proprio flusso di aggiornamenti e di accedere a quello altrui. Sebbene spesso i servizi siano distinguibili in base alla tipologia di relazioni cui sono orientati, (per esempio quelle amicali, lavorative o pubbliche) o a seconda del formato delle comunicazioni (testi brevi, immagini o musica), il loro uso è offerto quasi sempre gratuitamente, dato che i fornitori sono remunerati dagli inserzionisti pubblicitari online” (Wikipedia).

Alcuni tra i social preferiti dal nostro campione sono: Facebook per condividere contenuti multimediali; Instagram per condividere foto; Snapchat per condividere contenuti che si auto cancellano dopo un tot di tempo; Twitter per condividere pensieri; WhatsApp per condividere messaggi; LinkedIn per condividere annunci di lavoro; Habbo per condividere una vita virtuale con degli avatar; Xbox live e Play station per condividere videogiochi; Shazam per condividere musica; YouTube: per condividere video.

Proprio quest'ultimo social network, YouTube, uno tra i social più diffuso e utilizzato a livello mondiale, ha dato vita alla moda dei blogger o social - reporter, che in questo caso si chiamano You Tuber, personaggi con un profilo pubblico che, “uploadando” video quotidianamente, diventando famosi grazie ad un sempre maggior numero di condivisione del pubblico (share); anche in questo caso gli argomenti possono essere i più svariati.

Tra gli You Tuber più famosi gli intervistati ricordano: i video di “Clio makeup”, una ragazza normalissima che condividendo tutorial di trucco è diventata famosa e ora vive a New York; “I Carly” un telefilm che parla di due ragazzine che vengono mandate in onda per sbaglio e ottengono talmente tante condivisioni da decidere di girare ogni giorno un nuovo programma da mandare in rete; il venticinquenne “PeiUdiPei” e la sua fidanzata “CutiePieMarzia”: lui nella sua prima adolescenza non faceva altro che giocare con i video games dedicando poco interesse agli impegni scolastici, fino a che un giorno non ha deciso di impegnarsi negli studi e migliorare sempre di più la

segue



Vota l'articolo
che preferisci
vai su www.saamaraac.it

sua formazione. Dopodiché, è ritornato alla sua grande passione dei videogiochi postando in rete ogni giorno dai due ai tre video in cui prova e commenta i più recenti video games e ottenendo così un successo mondiale.

In genere questi personaggi hanno tra i 15 e i 30 anni e cercano di farsi seguire, conoscere e condividere dal maggior numero di persone trasmettendo continuamente qualcosa che li riguarda e specializzandosi in un campo specifico. A volte queste persone invece che argomenti particolari condividono semplicemente attimi della loro vita: scherzi, ricordi, emozioni, esperienze, passioni, ecc. Tanti sono i giovani che cercano di emulare questa carriera, ma diventare famosi

You Tuber e crearsi un proprio seguito non è una cosa così semplice come sembra. Le persone intervistate ritengono che, tra le caratteristiche che deve avere chi vuole avere un numero sempre maggiore di condivisione, ci sono la spontaneità, la simpatia e l'originalità.

Anche noi che scriviamo questo articolo abbiamo questo sogno nel cassetto e ringraziamo il giornale "La Voce dei Giovani" che ci dà la possibilità di fare pratica e imparare ad esprimere la nostra opinione su argomenti a nostra scelta, senza imposizioni o forzature. Fra poco apriremo anche la nostra pagina Instagram (username: Double Key) e chissà, forse in un futuro non troppo lontano riusciremo anche ad avere un nostro canale su You

Tube in cui parlare di noi, delle nostre esperienze e di quelle dei nostri coetanei. Questo non per il desiderio di popolarità, ma semplicemente perché in un'età difficile come la nostra avere qualcuno con cui condividere quello che si vive e si prova è una possibilità bellissima ed un'ancora nel mare della solitudine in cui a volte gli adolescenti si trovano e da cui non sanno come riemergere.

Mi raccomando contiamo sui vostri "like"! Perché in fondo la risposta alla nostra domanda di prima è che probabilmente non esistono strumenti di comunicazione giusti o sbagliati. Quello che è veramente importante è l'uso corretto o meno che se ne fa.

*Sophia Cattaneo, Asia Luna Lattuada
Secondaria "F. Baracca"*

Biblioteca: i libri più richiesti a S. Stefano Ticino

Chiedendo alla bibliotecaria di Santo Stefano Ticino quali libri sono stati presi in prestito più volte, possiamo affermare quanto segue.

I libri più richiesti per quanto riguarda i bambini nella fascia di età fino ai sei/sette anni sono quelli della casa editrice "Il battello a vapore" (e in particolare storie come quella intitolata "Tante coccole"). Per i bambini dai sette ai dieci/undici anni sono quelli di **Geronimo Stilton**: un topo distratto e pauroso che vive delle avventure strampalate. Dagli undici anni in su, i libri preferiti sono soprattutto quelli di **Harry Potter**, dell'autrice J.K. Rowling; un famoso mago che ogni anno va a Hogwarts, la scuola dei maghi, con i suoi amici Ron ed Hermione e vive giornate ricche di avventura e coraggio. I libri di Harry Potter sono sette e i titoli sono (in ordine di uscita): "La pietra filosofale", "La camera dei segreti", "Il prigioniero di Azkaban", "Il calice di fuoco", "L'ordine della fenice", "Il principe mezzosangue" e "I doni della morte". Per gli adulti invece le storie più lette sono quelle del genere giallo di **James Patterson** e di **Jeffrey Daver** e i racconti rosa di **Sveva Casati Modignani** e di **Danielle Steel**. Spesso i grandi prendono in prestito libri di storia, scienze, geografia e le guide turistiche.

*Sara Burberi, Noemi Salcone, Margherita Magi
Classe 5ªA Primaria S. Stefano Ticino*

Corecom, come evitare i pericoli del web



Gli alunni della Scuola Secondaria di S. Stefano Ticino hanno partecipato a un incontro con un'esperta del "Corecom", avente come tema "i pericoli del web". **Il Corecom è il comitato**

regionale che si occupa dei rapporti tra gli utenti e i mezzi di comunicazione di massa, in particolare aiuta a difendersi in caso di cattivo utilizzo di Internet. Chiara, l'esperta, ha spiegato che la maggior parte dei programmi "social", come "Facebook" o "Google+" possiedono un archivio, dove viene memorizzato qualsiasi "post" pubblicato, che altri utenti possono poi utilizzare per scopi illeciti. Ha messo in guardia dal fornire i propri dati personali anche a persone fidate, perché queste potrebbero poi dividerli e farli diventare di dominio pubblico. Chiara ha anche accennato al problema del "cyberbullismo", facendo riferimento al film "Disconnect", nel quale si raccontano vari episodi legati a un cattivo uso della "rete" e, in particolare, la storia di un ragazzo vittima di diffamazione attraverso un "social network".

*Marco, Ossama, Christian, Andrea
Classe 2ªA Secondaria di Santo Stefano Ticino*

Parco Ticino

Casterno: un Parco nella Scuola

Il giorno 23 marzo 2016, la scuola primaria di Casterno "Giuseppe Verdi" ha festeggiato la conclusione del Progetto "Un Parco nella Scuola", alla presenza delle autorità e dei genitori degli alunni.

Il clima era favorevole, così i bambini si sono cimentati in un breve spettacolo nel giardino della scuola, mostrando a tutti quello che hanno imparato durante l'anno in relazione all'Educazione Ambientale.

Il Progetto, infatti, sostenuto dal Comune di Robecco, ha lo scopo di sviluppare la curiosità nei bambini di scoprire, ricercare e conoscere di più sulle problematiche legate all'ambiente in cui vivono e al Parco del Ticino.

In questo percorso, guidati dalla specialista Daniela Meisina, si sono divertiti a organizzare lo spettacolo finale. In particolare, i piccoli di prima hanno rappresentato simpatici animaletti, cantando "La casa dello scoiattolo". Mentre i bambini di seconda erano alberi e hanno cantato "Ci vuole un fiore"; gli alunni di terza "Goccia dopo goccia" hanno capito che l'acqua è indispensabile. I ragazzi di quarta, invece, "con un salto nel passato", hanno curiosato tra le antiche civiltà della valle del Ticino. Infine, i grandi di classe quinta, che con simpatia e bravura hanno presentato lo spettacolo, hanno cantato "Dai una mano", concludendo il loro percorso sulle tematiche dell'energia rinnovabile e del riciclo e dimostrando sensibilità verso l'ambiente.

E così al grido di "Evviva, evviva il Parco del Ticino", gli alunni hanno terminato la loro festa, tra gli applausi dei tanti genitori presenti.

Il Dirigente scolastico Davide Basano, il Sindaco Fortunata Barni, il Presidente del Parco Gian Pietro Beltrami, la responsabile del progetto Claudia Barzaghi si sono congratulati con tutti i bambini, che hanno ricevuto gli attestati. Poi gli alunni hanno potuto finalmente gustare un meritato spuntino. Infine, tutti soddisfatti sono tornati a casa.

*Classe 5ªA
Primaria "G. Verdi" Casterno*

Videogiochi, le migliori novità del 2016

Si informano gli appassionati di videogiochi e dispositivi che, dall'inizio dell'anno 2016, sono arrivati dei nuovi e coinvolgenti giochi.



Un nuovo videogioco si chiama **"Tom Clancy's The Division"** ed è per PS4 e XBOX One. È uscito l'8 marzo 2016. È destinato ai ragazzi di 18 anni. Il gioco è ambientato nella città di New York, sprofondata nel caos, a causa di un'epidemia durante il Black Friday. In pochi mesi l'acqua, il cibo, le risorse e le cure mediche iniziano a scarseggiare, uccidendo i pochi superstiti rimasti. Quindi, il Presidente dell' America, emana una legge (Legge 51) per eliminare l'epidemia ma fallisce dopo 15 giorni. A questo punto, interviene la squadra SHD detta "Strategie Homeland Division", che ha il compito di controllare e riportare la città in salvo. Il compito di questa squadra speciale è anche scoprire l'autore e la causa dell'epidemia. Questo gioco prevede anche il ciclo tempo-clima. La città di New York sarà divisa in due zone: Dark Zone e Green Zone.

Dark Zone è una zona della città, dove è sconsigliato entrarci da solo. Mentre la Green Zone è la zona in cui si inizia a giocare e si possono fare amicizie, scoprire munizioni, svolgere missioni secondarie e girare in città. Questo gioco prevede la modalità "multi giocatore" solo online. Si può decidere di giocare da soli oppure creare una squadra al massimo di quattro giocatori. Si possono, inoltre, personalizzare gli aspetti fisici, dal sesso del personaggio fino alla faccia, i vestiti, le armi, gli accessori e le abilità.

Un altro nuovo videogioco si chiama **"Far Cry Primal"**, che è uscito lo scorso 26 febbraio in tutta Europa. Questo gioco di azione - avventura è ambientato nella Preistoria intorno al 10.000 a.C., nell'età della pietra. L'obiettivo è di imparare a usare utensili e pietre per la vita quotidiana di questi uomini, dove ogni giorno è una sfida e dove bisogna combattere contro le avversità naturali e le tribù nemiche. Il protagonista si chiama Takkar, che da semplice cacciatore diventa capo di una tribù. Le versioni precedenti (Far Cry, Far Cry 2, Far Cry 3, Far Cry 4) utilizzavano armi a polvere da sparo e veicoli, mentre in questa versione queste armi sono state tolte. I giocatori dovranno fabbricarsi le armi. Ci sono armi sia a distanza ravvicinata (clava, asce, lance...) sia a corto raggio come archi. Con il passare dell'avventura si fabbricheranno armi sempre più letali. C'è anche un ciclo giorno - notte e di notte alcuni animali saranno più aggressivi. Si dovranno cacciare: mammut, rinoceronti lanosi, tigri dai denti a sciabola e orsi delle caverne. Il gioco è per PS4 e XBOX One ed è indicato per i ragazzi dai diciotto anni in su.

Altra novità del 2016 è **"Dead Island 2"**. Questo gioco è rivolto ai ragazzi dai 18 anni in su ed è per PC, PS4, XBOX-ONE. Si svolge a Los Angeles, San Francisco e una terza località segreta in California, a differenza del primo gioco che è stato istituito sull'isola di Banoi al largo delle coste della Papua Nuova Guinea. Si è diffuso un virus che si è sparsa successivamente anche in California. Il governo degli Stati Uniti ha dichiarato l'intero Stato zona inaccessibile, in quarantena fino a ordine contrario. In questo Far West chiuso e sotto sorveglianza, alcuni abitanti hanno sviluppato una resistenza al virus fino a diventare immuni, e sono decisi a riprendersi la loro amata terra del sole a qualsiasi costo. Le caratteristiche principali sono: California! Vasta esplorazione e incredibile scenario di sopravvivenza: benvenuto nel Golden State, il nuovo parco giochi zombi; Personaggi! Squadra di eroi scelti, immuni al virus zombi e che non vedono l'ora di lanciarsi a capofitto nell'apocalisse; Combattimento! Affronta orde di zombi e avversari umani: lo stato dell'arte del cruento combattimento corpo a corpo; Crea! Dai tritacarne a motore ai machete elettrificati, scegli tu come fare a pezzi gli zombi; Cooperazione! Il fantastico multigiocatore zombi ora supporta fino a 8 giocatori; potrai entrare e uscire da avventure condivise.

Vota l'articolo
che preferisci
vai su www.saamaraac.it

Claudio Anastasiei, Daniele Garavaglia, Riccardo Mereghetti, Thomas Hartog
Classe 5ªA Primaria Santo Stefano

Come evitare gli sprechi, per avere un mondo migliore

la Voce
dei giovani



Quest'anno la scuola primaria "E. De Amicis" di Magenta ha aderito al progetto **"Sostenibilità, consumi ed energia"** che ha avuto come relatore il prof. Marco Migliavacca, esperto nel settore dell'energia ed ex docente universitario.

Hanno partecipato le classi terze, quarte e quinte. Il progetto si è svolto in due lezioni per ogni classe. Gli alunni delle classi terze hanno trattato argomenti inerenti al loro programma scolastico, ovvero in riferimento a: **Suolo - Aria - Acqua - Rispetto dell'ambiente - Spreco delle risorse - Energia sostenibile (e inoltre come viene costruito un robot).**

Le classi quarte hanno approfondito gli argomenti sulle risorse del **SUOLO**. Il prof. Migliavacca ha spiegato ai ragazzi quanto sia generosa la terra nei nostri confronti ma anche come noi dobbiamo rispettarla, evitando sprechi e consumi inutili e l'inquinamento.

Le classi quinte hanno partecipato alle lezioni trattando un argomento di scienze molto interessante ma alquanto complesso e difficile: **l'Energia**. Esistono due tipi di energia: Energia rinnovabile ed Energia non rinnovabile. Con l'aiuto delle insegnanti e del prof. Migliavacca, i ragazzi hanno potuto esaminare e approfondire ogni argomento grazie a spiegazioni semplici e comprensibili che hanno dato la possibilità ad ognuno di esaudire ogni dubbio e curiosità.

Tutto si è svolto al fine di salvaguardare il nostro Pianeta, la "Terra".

È stata un'esperienza favolosa! Con semplicità e divertimento tutti hanno imparato molte cose interessanti.

Classe 5B
Primaria "E. De Amicis"

Un po' di politica a scuola...

Il giorno 17 febbraio nella scuola primaria "Santa Caterina da Siena" di Magenta si sono svolte le elezioni per il Consiglio Comunale dei Ragazzi.

Le attività che hanno preceduto questa importante esperienza sono state molto interessanti e addirittura divertenti. Gli alunni delle classi 5^a A e 5^a B, come gli studenti delle altre quinte, si sono impegnati a gruppi a preparare dei programmi elettorali. Poi nelle due classi si sono svolte le Primarie per scegliere i candidati che avrebbero dovuto concorrere alle elezioni. La votazione, preceduta da un breve comizio di ogni candidato, è avvenuta in palestra, alla presenza delle classi terze, quarte e delle altre quinte. In seguito è stato fatto lo spoglio delle schede per individuare i vincitori. I programmi erano tutti interessanti e avevano come finalità quella di rendere Magenta un posto migliore per vivere e le scuole più allegre e colorate.

Tra le tante proposte si ricordano le seguenti: **più piste ciclabili, più aree verdi; curare maggiormente i parchi presenti in città istituendo la giornata dell'Eco-day dove bambini e genitori partecipino alla pulizia e manutenzione dei parchi; aprire i vecchi cortili di Magenta e organizzare concerti musicali dei ragazzi che frequentano corsi di musica; ristrutturare la vecchia Casa di Riposo e trasformarla in una "cittadella dei giovani", dove bambini e ragazzi si possano incontrare per fare scambi, svolgere i compiti, imparare lavori manuali come falegnameria o cucina, aiutati da animatori anziani.**

Per le classi 5^a A e 5^a B sono stati eletti 4 bambini che avranno il sostegno dei compagni di classe per tutto il loro mandato. L'augurio è di vedere realizzato qualcuno dei progetti che sono stati proposti.

Questa esperienza è stata per tutti una bella lezione di democrazia.

Classi 5^a A e 5^a B
Primaria "S. Caterina da Siena"

Vota l'articolo
che preferisci
vai su www.saamaraac.it

Cari Ragazzi, cari consiglieri del CCR

È proprio vero: la vostra è realmente una bella lezione di democrazia.

Siete un bell'esempio per tutti, anche per il Consiglio Comunale dei 'grandi'. Nel percorso che ha portato alla elezione dei ragazzi rappresentanti di tutte le scuole dalla campagna elettorale, alle elezioni e infine all'insediamento avete sperimentato cosa sia la partecipazione, valore imprescindibile della democrazia insieme alla libertà. Avete messo in campo anche un'importante esperienza di elezioni primarie, da tempo strumento in America per coinvolgere sempre più i cittadini nelle scelte più importanti dei partiti (pensate alle primarie per il presidente degli Stati Uniti, che forse avrete visto in questi mesi in TV, guardando il telegiornale con i vostri genitori) e che da alcuni anni diverse forze politiche stanno realizzando anche nel nostro Paese. Il Consiglio Comunale delle Ragazze e dei Ragazzi si sta dunque caratterizzando sempre di più come un'esperienza partecipativa e formativa completa perché vi consentirà di animare tutti i passaggi che concorrono a prendere decisioni pubbliche e contribuire concretamente alla vita della nostra comunità con le vostre proposte e con il vostro punto di vista sulle cose e sulle scelte che vi riguardano e che riguardano tutti i cittadini.

***Diritti, partecipazione, educazione** sono le parole chiave che definiscono l'esperienza del Consiglio Comunale dei Ragazzi che questa Amministrazione ha fortemente voluto e il cui progetto ha subito sostenuto. Rispettare il vostro diritto a esprimervi e ascoltare le vostre opinioni sono un dovere degli adulti e delle istituzioni. Per questo l'amministrazione, la famiglia e la scuola vi sostengono nel percorso di educazione alla democrazia e alla cittadinanza responsabile come quello rappresentato dal Consiglio dei Ragazzi.*

Tante sono le idee e i progetti che avete in mente: ce li avete sottoposti nel Consiglio Comunale che ha ospitato il vostro insediamento. Tutti meritevoli di attenzione, molti in linea con quanto l'Amministrazione ha tra le sue priorità (penso alla cura del verde, alle piste ciclabili...) e altri sicuramente su cui si può riflettere, che possono essere un'idea da percorrere e la cui fattibilità può essere verificata.

Nel ringraziarvi per il vostro importante contributo, auguro a tutti i ragazzi del Consiglio un buon lavoro disponibile ad approfondire con voi i temi che, in particolare, vorrete sottoporre a me e a tutta l'Amministrazione comunale.

Il Sindaco di Magenta
Marco Invernizzi



Santo Stefano Ticino e luoghi di divertimento

Santo Stefano Ticino è un paese piccolo, con tanta vegetazione e ancora con pochi pericoli.



Nel paese ci sono piccole botteghe di alimentari, alcune edicole, gelaterie, bar e qualche parco attrezzato. Al centro si trova la chiesa, che la domenica diventa il ritrovo per tutte le persone che vogliono partecipare alla messa. Si scorgono ancora tante case di corte, dove gli anziani si riuniscono per passare un po' di tempo insieme. Ci sono anche dei locali, dove si possono riunire per giocare a carte.



Il paese purtroppo non offre luoghi di ritrovo per i ragazzi, che sono costretti a spostarsi altrove in cerca di divertimento; questo non li aiuta a rimanere uniti! Pertanto, si invitano tutte le Istituzioni a voler costruire luoghi di divertimento adatti per i ragazzi, come: delle piscine, che permetterebbero di fare dei corsi di nuoto personali oppure corsi di gruppo con la scuola primaria; un bowling che aiuterebbe a stare insieme con gli amici e divertirsi; un teatro/cinema che consentirebbe di approfondire la cultura dei giovani; un centro sportivo, con campo da calcio, tennis, pallavolo, basket, pista di pattinaggio. La speranza per i ragazzi è che almeno qualche richiesta venga accolta, questo permetterebbe di rimanere più a lungo nel paese, senza spostarsi altrove.

*Thomas Manno, Rebecca Borghi, Loris Sciarra
Classe 5ªB Primaria S. Stefano Ticino*



La risposta dell'Assessore Ganzelmi

Cari ragazzi, vi ringrazio per la perfetta descrizione che avete fatto di Santo Stefano, cogliendone le caratteristiche di paese "piccolo" e vivibile, con tanto verde, con una qualità della vita ancora buona e con una forte dimensione comunitaria. Proprio per queste caratteristiche, che dobbiamo assolutamente conservare, le cose che chiedete non sono tutte possibili, perché presuppongono un impegno economico che soltanto un Comune molto più grosso potrebbe permettersi. In ogni caso stiamo cercando di migliorare gli spazi e i servizi esistenti. Ad esempio, ci sono già molte attività sportive che si possono svolgere in palestra e all'auditorium. L'Amministrazione è convinta dell'importanza di vivere il paese all'aperto, pertanto sono state posizionate due porte da calcio nel Parco di via Piave e sono in previsione altri interventi nei parchi. Vi invito inoltre a seguire il programma della Biblioteca, che quest'anno sarà ricchissimo di iniziative per bambini e ragazzi nell'ambito dell'Estate Stefanese.

*L'Assessore all'Istruzione e alla Cultura
Roberta Nicole Ganzelmi*

**Vota l'articolo
che preferisci
vai su www.saamaraac.it**

Al via i lavori per la palestra della De Amicis

Un menu speciale e colazione per tutti



Vota l'articolo che preferisci
vai su www.saamaraac.it



L'anno scolastico è iniziato con una notizia fantastica per la scuola primaria "E. De Amicis": finalmente è stato avviato il cantiere per la costruzione della palestra.

Erano anni che si discuteva su questo progetto, ma ogni volta solo tante parole e tante promesse campate in aria.

Soltanto pochi mesi fa, grazie al sindaco *Gianmarco Invernizzi* e ai suoi assessori, sono iniziati i lavori. La palestra si trova a fianco della scuola e dovrebbe essere terminata entro il 2016.

All'uscita della scuola, alcuni genitori e diversi alunni si sono dimostrati molto entusiasti per questa notizia. Finalmente anche questa scuola avrà la sua palestra e i ragazzi non dovranno più spostarsi in altre strutture, per praticare le attività sportive o addirittura per fare ginnastica utilizzando spazi aperti (cioè il giardino della scuola).

Tutte le mattine gli occhi dei ragazzi sono concentrati sulla zona dei lavori. C'è molta curiosità da parte di tutti e si attende con ansia l'apertura di questa struttura che sarà, non solo al servizio dell'istituzione scolastica, ma anche delle associazioni sportive che vorranno offrire le loro attività agli abitanti del quartiere Sud.

Salvatore Marino, Marco Califano
Classe 5ª A, Primaria "E. De Amicis"

Nella mensa della Scuola Primaria "Leonardo da Vinci" di Robecco sul Naviglio, ogni mese e ogni anno le cuoche offrono ai ragazzi la possibilità di gustare una colazione deliziosa, menù italiani e stranieri.

Lo scorso ottobre tutti gli alunni si sono recati in mensa alle 8.30 e hanno potuto scegliere tra varie bevande: latte e succo. C'erano vari tipi di cibo: cereali, torta, macedonia. Ai tavoli erano disponibili nutella e marmellata accompagnate da biscotti e fette biscottate. Per il primo anno c'erano uova e bacon. Invece, lo scorso novembre agli alunni è stato offerto il menu ligure che comprendeva: trofie al pesto, pollo alla cacciatora, insalata, focaccia e frutta o torta.

La mensa, nelle festività come Halloween, Natale, Carnevale e Pasqua viene addobbata a seconda del tema. Le cuoche offrono una volta alla settimana gelati, yogurt, budini e ghiaccioli quando fa più caldo. Gli alunni della scuola, a volte sono schizzinosi e non mangiano nessuna portata, perché non hanno fame oppure non gli piace niente. Non mancano poi le vitamine, cioè frutta e verdura. Dal punto di vista di alcuni alunni di classe quinta, le cuoche si sentono orgogliose del loro lavoro. Ogni mese si festeggia il compleanno dei ragazzi nati nel mese stesso.

Riccardo Puricelli, Erica Roda, Giulia Taranto, Simone Marchesi, Samuele Villa, Fernando Panizzut
Classe 5ª A "Primaria L. da Vinci", Robecco sul Naviglio



Va in onda La Voce dei Giovani

Da questo numero La Voce dei Giovani si fa sentire grazie alla collaborazione di Radio Magenta che offrirà ai giovani la possibilità leggere direttamente dai microfoni della radio magentina le anticipazioni del giornale.

